



Prot. PR-97/18 del 13/09/18

# NURSIND

## SEGRETERIA DI MESSINA

**Al Commissario straordinario  
ASP 5 Messina  
Dr. G. Sirna**

**Assessorato alla salute  
Regione Sicilia  
On. R. Razza**

**Ministero della salute  
On. G. Grillo**

*Oggetto: Situazione di criticità P.O. Taormina – U.O. di Anestesia e rianimazione.*

Presso il servizio di anestesia e rianimazione del P.O. di Taormina permangono gravi inadempienze che a parere della segreteria che rappresento potrebbero, se permanessero, determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infezioni ospedaliere con grave nocimento per l'incolumità del cittadino - utente.

- 1) **LAVAPADELLE:** a seguito di nota del Sindacato, acquisita dalla direzione di presidio in cui il Nursind evidenziava dette criticità, la direzione di presidio con grande stupore di tutta la nostra O.S., rispondeva che per quanto riguarda il lava padelle da anni non funzionante, si attendeva di verificare l'esistenza degli allacciamenti idrici, elettrici e di scarico d'acqua da parte del competente ufficio tecnico.

Pertanto questa O.S. da detta risposta, ritiene che il posizionamento dell'attuale lava padelle, in passato sia avvenuto senza avere minimamente valutato la presenza di detti allacci (???)

Cosa veramente paradossale e alquanto improbabile.

Chi dirige dovrebbe saperlo: la prevenzione delle infezioni è la mission naturale di qualsivoglia organizzazione sanitaria', a noi il compito di rammentarlo.

Si continua, invece, a nostro giudizio con un gioco di rimpallo di responsabilità volto ad evitare di affrontare e risolvere le problematiche.

- 2) **GENERALE CARENZA MATERIALI:** la O.S. evidenzia inoltre la carenza endemica di materiale, con probabili ripercussioni assistenziali.

Persino per la fornitura al personale della chiave per accedere al reparto viene chiesta informalmente la somma di un euro, le calzature da lavoro non vengono fornite da anni, e gli abiti da lavoro con i nuovi appalti risultano numericamente insufficienti.

- 3) **ASSENZA DI CARRELLI PER SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIA:** che a sentire la direzione di presidio sono oggetto di apposita gara (da anni) e il relativo approvvigionamento dipenderà da quella.

NURSIND MESSINA – Via comunale, 15 Galati S. Anna - Messina 98134. CF 96008830836 - [www.messinanursind.it](http://www.messinanursind.it)  
Mail: [messina@nursind.it](mailto:messina@nursind.it) - PEC: [messina@pec.nursind.it](mailto:messina@pec.nursind.it) - fax: 1782716390 cell. 3291346064



# NURSIND

## SEGRETERIA DI MESSINA

Tale carenza, a nostro giudizio, pregiudica la sicurezza e l'igiene durante la somministrazione.

Ciò ancor più grave se si pensa che la recente sostituzione dei letti di degenza, ancora funzionanti, è stata effettuata scegliendo il modello senza piano di appoggio, così importante per le esigenze assistenziali.

- 4) La rianimazione è priva della presenza della FKT (fisiokinesi terapia) Indispensabile per la degenza e l'outcome dei pazienti, pur essendo prevista una unità in pianta organica
- 5) Manca del tutto il personale O.S.S. ed assistiamo spesso all'assenza di personale ausiliario socio assistenziale. Per non parlare delle carenze di personale infermieristico che durante i periodi di ferie vede calare l'assistenza ai pazienti di  $\frac{1}{4}$  o  $\frac{1}{2}$  rispetto alle dotazioni previste.

Ciò senza nessun piano per assenze improvvise non programmabili da parte del personale. Un vero "furto" alla dovuta assistenza da erogare e tale situazione, siamo certi, si ripeterà, nell'imminente periodo natalizio.

- 6) Il demansionamento è costante, il grado di insoddisfazione del personale dipendente cresce e le situazioni di burn out sono dietro l'angolo, come, a nostro giudizio, la qualità assistenziale.

Gli infermieri sono costretti ad adempiere – da soli – a mansioni non proprie anche nell'assistenza a pazienti a volte "estubati" o in fase meno critica.

A fronte di formali denunce in tal senso, la direzione – a tutti i livelli - si trincerava dietro un mutismo potenzialmente colpevole. Tutto ciò a fronte del fatto che per nuovi progetti in nella limitrofa sala operatoria si è ricorso all'assunzione temporanea di personale a partita IVA.

Denota tutto ciò una esasperata attenzione all'attività operatoria rispetto a una scarsa attenzione all'assistenza perioperatoria? Qui prodest?

- 7) Abbiamo richiesto, in passato, copia dei turni di servizio del personale, al fine di avere un report delle carenze assistenziali:

Non ci è stato "concesso", pretestuosamente citando motivazioni relative alla privacy, (avrebbero potuto oscurare i nomi)

Il dubbio ci pervade non vorremmo che sul risparmio degli operatori ci sia un aumento della produttività del management aziendale. Cosa questa che accertata, sarebbe di una gravità inaudita.

- 8) Per quanto concerne il sistema di chiamata Medico di Emergenza, è stata proposta una richiesta all'ufficio Economato per l'acquisto di un telefono mobile- PROCEDURA GIÀ DA ANNI ATTIVA IN CARDIOLOGIA - e ci è stato risposto di attendere l'esito dell'istruttoria e i relativi solleciti.

Continua in tal modo lo stress degli operatori sanitari che dovendo CERCARE (!) il medico delle emergenze intraospedaliere, impegnato in sala operatoria, in altre emergenze o in altre attività assistenziali, passano minuti (preziosi per il paziente), nei vari tentativi di ricerca.

Il telefono di reparto squilla ininterrottamente per questo ed altri motivi meno importanti, distraendo gli operatori nelle fasi assistenziali e soprattutto nella preparazione e somministrazione della terapia, in Rianimazione, con farmaci potenzialmente pericolosi, se erroneamente usati.

- 9) Abbiamo richiesto, per gli stessi motivi, un sistema a porta a codice, anche in questo caso le risposte concrete tardano ad arrivare. Il personale sanitario è usato, insomma, come portiere di reparto.



# NURSIND

## SEGRETERIA DI MESSINA

- 10) L'emogasanalizzatore - spesso guasto - costringe gli infermieri ad allontanarsi dal reparto per eseguire il copioso numero di esami negli apparecchi della sala operatoria o del pronto soccorso.
- 11) L'impianto di ventilazione a pressione positiva appare inadeguato e sarebbe da verificare l'isolamento dei due box presenti
- 12) Permangono vetusti ed indecorosi molti degli arredi presenti.
- 13) La de-materializzazione che la Cartella informatizzata dovrebbe garantire è vanificata da scarso hardware, insensatamente posizionato lontano dalla stanza di degenza e da scarso rispetto delle disposizioni sul corretto uso all'interno del reparto.

Regna sovrano un clima di incertezza, di scarso flusso delle informazioni, di poca certezza delle procedure. Poco rispetto delle norme riguardanti lo "Stress lavoro correlato", traspare, a nostro giudizio rispetto a quanto esposto.

La misura è colma.

Nostro compito è quello di denunciare le storture di un sistema sordo alle istanze, che prima degli infermieri che tuteliamo costantemente, deve prevenire situazioni che compromettono la salute dei pazienti.

Tanto si doveva

Messina li 13/09/2018

### RSU AZIENDALI

Calà Pippo Gianluca

Celi Antonio

Rotella Domenico

Il Segretario Territoriale  
NurSind Messina  
Dr. I. Alonge